

SANLURI, MARTEDÌ 14 DICEMBRE 2010

NOTA STAMPA

AVVIO PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE, AMBIENTALE E SULLA RURALITÀ- FATTORIE DIDATTICHE- SATU PO IMPARAI- A.S. 2010/2011

con deliberazione di G.P. n. 161 del 07/12/2010, la Provincia del Medio Campidano ha approvato il programma di Educazione alimentare, ambientale e sulla ruralità- Fattorie didattiche- Satu po imparai - anno scolastico 2010/2011, prevedendo la somma di euro 30.000,00 per lo sviluppo delle attività ivi contemplate. Il programma, che è il proseguimento del progetto fattorie didattiche dello scorso anno, si svilupperà in raccordo con le fattorie didattiche e le scuole della Provincia, e con la collaborazione dell'Agencia LAORE, cofinanziatore dell'intervento. Esso si pone, come obiettivo principale, il recupero, attraverso la conservazione e la valorizzazione, del rilevante patrimonio di saperi e produzioni agroalimentari tipiche che caratterizza un territorio a forte vocazione rurale come il Medio Campidano.

Il progetto prevede lo sviluppo di 16 moduli: ciascun modulo, destinato ad un numero massimo di 50 ragazzi, consta di due visite dei ragazzi nella fattoria didattica e due incontri a scuola del fattore.

Con la stessa deliberazione è stato istituito il tavolo partecipato, finalizzato all'elaborazione di capitolati di appalto-tipo che prevedano il consumo dei prodotti locali presso le mense scolastiche del territorio. Il tavolo, presenziato dalla Provincia, attraverso l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, è composto da: tre rappresentanti dei Sindaci, un rappresentante designato dalla ASL n.6 di Sanluri, un rappresentante dell'Agencia Regionale Laore, tre rappresentanti delle scuole del territorio (infanzia statale e non statale, primaria e secondaria di I grado), un rappresentante delle fattorie didattiche accreditate del territorio provinciale, un rappresentante per le organizzazioni di categoria (CIA, Coldiretti, Confagricoltori, ecc.), un rappresentante per i soggetti gestori di mense scolastiche, un rappresentante di ciascun Gal della Provincia (Monte Linas e Marmilla), un rappresentante dell'ANCI e un rappresentante Università, designato dalla Provincia.

Il 20 dicembre, si avvia la fase operativa e di sviluppo degli interventi previsti nel programma, attraverso il coinvolgimento degli attori del territorio, a cominciare dalle 12 fattorie didattiche, accreditate e coinvolte nel progetto.

"E' un incontro importante" afferma l'Assessore Gianluigi Piano "preliminare alla creazione di una rete di fattorie didattiche che associandosi tra di loro, tramite uno statuto che verrà stilato e completato durante l'incontro, arricchiranno l'offerta del territorio, tramite la definizione di costi e

Assessorato alla Pubblica Istruzione

Avvio progetto di Educazione alimentare, ambientale e sulla ruralità- Fattorie didattiche- Satu po imparai- a.s. 2010/2011

TIPO DOCUMENTO : <i>Nota Stampa</i>	VER. : <i>n. 1 del 14.12.2010</i>	APPROVATO CON: <i>Del. G.P. n. -161 del -07/12/2010</i>
AREA: <i>Cultura</i>		DIRIGENTE: <i>Dr.ssa Maria Collu</i>
SETTORE: <i>Istruzione</i>		RESPONSABILE <i>Dr.ssa Maria Collu</i>
SERVIZIO: <i>Istruzione</i>		SEDE: <i>Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)</i>
TEL.: <i>070 93561</i>	FAX.: <i>070 9370383</i>	REDATTO DA: <i>Dr.ssa Alessia Etzi</i>
C.F. <i>92121560921</i>	P.I.: <i>02981030923</i>	E-MAIL <i>istruzione@provincia.mediocampidano.it</i>

standard qualitativi, elevati, oltre che omogenei per l'intero comparto". "Il progetto di quest'anno prevede un percorso più ricco per i bambini che, oltre a visitare la fattoria e conoscerne prodotti e segreti, stando a contatto con la natura, concretamente entreranno nel vivo delle attività, individuando sotto la supervisione dell'Agenzia Laore e della ASL, i prodotti per l'ideazione di un menù da inserire sperimentalmente nelle mense scolastiche"

" E' un progetto" conclude l'Assessore Piano " di ampio respiro, perché le sue finalità sono relative alla cultura e all'educazione dei bambini che un giorno saranno adulti consapevoli. Far conoscere le regole di una sana alimentazione, significa promuovere un modus vivendi qualitativamente elevato, all'interno di un sistema virtuoso in cui scuole, fattorie ed enti preposti, lavorando in rete, possano cogliere risultati quanto più concreti possibili per il territorio".